SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Copaslip

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato. Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Copaslip

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Anti-seize compound.

Usi sconsigliati Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Molyslip
4 Huntsman Drive
Northbank Industrial Park
Irlam
Manchester
M44 5EG
UK
+44 (0)161 804 4700
+44 (0)161 804 4701
compliance@molyslip.co.uk

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44 (0)161 804 4700 (8am to 4pm)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 2 - H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Copaslip

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Consigli di prudenza supplementari

P261 Evitare di respirare la polvere.
P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Talc ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$) **10-30%**

Numero CAS: 14807-96-6 Numero CE: 238-877-9

Classificazione
Non Classificato

Copper **5-10%**

Numero CAS: 7440-50-8 Numero CE: 231-159-6 Numero di registrazione REACH: 01-2119480154-42-XXXX

Fattore M (acuto) = 10 Fattore M (cronico) = 1

Classificazione
Acute Tox. 4 - H302
Acute Tox. 3 - H331
Eye Irrit. 2 - H319
Aquatic Acute 1 - H400
Aquatic Chronic 1 - H410

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

Inalazione Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. Consultare un medico in caso di sintomi gravi o persistenti.

Ingestione Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico.

Contatto con la pelle Sciacquare con acqua.

Copaslip

Contatto con gli occhi	Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Non sono noti sintomi specifici.
Ingestione	Non sono noti sintomi specifici.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti sintomi specifici. Può essere leggermente irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Nessuno noto.
Prodotti di combustione pericolosi	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Non scaricare nell'ambiente acquatico. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

6.2. Precauzioni ambientali

Copaslip

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Non scaricare nell'ambiente acquatico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Raccogliere la fuoriuscita con una pala e una scopa, o attrezzi simili, e riutilizzare, se possibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Pericoloso per l'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non riutilizzare i recipienti vuoti.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai materiali pericolosi vari.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Talc (Mg3H2(SiO3)4)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 2 mg/m³

Copper (CAS: 7440-50-8)

DNEL	Lavoratori - Cutanea; Breve termine effetti sistemici: 273 mg/kg Lavoratori - Inalazione; Breve termine effetti sistemici: 20 mg/m³ Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 137 mg/kg

Copaslip

PNEC	- Suolo; 65.5 mg/kg - Sedimenti (acqua dolce); 87 mg/kg - acqua dolce; 0.0078 mg/l - acqua marina; 0.0052 mg/L - Sedimenti (acqua marina); 676 mg/kg - Impianto di trattamento delle acque reflue; 0.230 mg/l

propylene carbonate (CAS: 108-32-7)

DNEL	Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 50 mg/kg pc/giorno Industria - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 20 mg/m³ Industria - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 50 mg/kg pc/giorno
PNEC	- acqua dolce; 0.9 mg/L - acqua marina; 0.09 mg/l - Impianto di trattamento delle acque reflue; 7.4E3 mg/l - Suolo; 0.81 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei	Predisporre una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.
Protezioni per gli occhi/il volto	A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.
Protezione delle mani	Non è consigliata alcuna protezione specifica delle mani. Evitare il contatto con la pelle.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.
Misure d'igiene	Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Protezione respiratoria	Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.
Controlli dell'esposizione ambientale	Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Pasta colorata.
Colore	Giallo. a Oro.

Copaslip

Odore	Caratteristico.
Punto di infiammabilità	> 200°C Vaso aperto Cleveland.
Densità relativa	~ 1.13 @ 20°C
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni potenzialmente pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL_{50}) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA orale (mg/kg) 5.025,13

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL_{50}) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL_{50}) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L) 5,03

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Copaslip

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Non rilevante. Solido.

Informazioni generali La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione Non sono noti sintomi specifici.

Ingestione Non sono noti sintomi specifici.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi Non sono noti sintomi specifici.

Via di esposizione Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio Non sono noti organi bersaglio specifici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità Aquatic Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. Aquatic Chronic 2 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Copaslip

Mobilità Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.

Metodi di smaltimento Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Per informazioni sull'imballaggio di quantità limitata/carico limitato, consultare la documentazione pertinente sulla modalità utilizzando i dati riportati in questa sezione.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 3077

Numero ONU (IMDG) 3077

Numero ONU (ICAO) 3077

Numero ONU (ADN) 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTAINS Copper, diphenylamine)

Nome di spedizione (IMDG) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTAINS Copper, diphenylamine)

Nome di spedizione (ICAO) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTAINS Copper, diphenylamine)

Nome di spedizione (ADN) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTAINS Copper, diphenylamine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 9

Codice di classificazione ADR/RID M7

Etichetta ADR/RID 9

Classe IMDG 9

Copaslip

Classe/divisione ICAO	9
Classe ADN	9

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori chiusi tenuti in posizione verticale e fissati. Assicurarsi che le persone incaricate del trasporto del prodotto siano a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidenti o fuoriuscite.

Programma di emergenza	F-A, S-F
Categoria di trasporto ADR	3
Codice di azione di emergenza	2Z
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)	90
Codice di restrizione in galleria	(-)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato). Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Copaslip

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada. ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne. RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia. IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei. ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea. IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service. STA: Stima della tossicità acuta. CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio. DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio. CE_{50}: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima. PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica. vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto) Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	Aquatic Acute 1 - H400: Aquatic Chronic 2 - H411: : Metodo di calcolo.
Indicazioni sulla formazione	Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.
Data di revisione	26/03/2020
Revisione	9
Sostituisce la data	13/11/2019
Numero SDS	5084
Indicazioni di pericolo per esteso	H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca grave irritazione oculare. H331 Tossico se inalato. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.